

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Paolo Berlusconi

Dice Paolo Bonolis, a proposito della mediatizzazione di Sanremo a colpi di Marie De Filippi e Marchi Carta, che una volta tanto «le barriere tra aziende possono essere superate». Le aziende in questione sono Rai e Mediaset, e questo è chiaro. Ciò che non è chiaro sono le barriere: Bonolis vede barriere fra Rai e Mediaset? E dove, di grazia? Sanremo, fra un gay guarito in salsa Povia (su testi del cardinal Bagnasco) e un'invasione di conigliette di Playboy (tipiche esponenti del servizio pubblico) è stato un mega-spot di «Amici», il programma traino di Canale5. Ora apprendiamo che «Maria (De Filippi in Costanzo, ndr) è venuta in prestito, ed è stata una scelta sua». Ecco, ha deciso lei. Poi, con calma, ha informato Del Noce, ex deputato FI, dunque direttore di Rai1 e Raifiction. Le

barriere fra Rai e Mediaset sono talmente ferree che una star di Mediaset può svegliarsi la mattina e autoprestarsi alla Rai, con la contromarca in tasca per tornare subito a Mediaset. Un po' come fa Bonolis, che negli anni pari sta a Mediaset e nei dispari, quando non funziona più, va alla Rai che poi lo restituisce a Mediaset come nuovo. Basterebbe dare un'occhiata alle intercettazioni del caso HdC, quelle che non si potranno più pubblicare grazie alla legge porcata prossima ventura, per ricordare come Rai e Mediaset concordano le notizie da dare e quelle da tacere sul Padrone Unico. Sanremo non è stato un'eccezione, ma la consacrazione di una regola vigente da almeno 15 anni. La Rai è come la De Filippi alla rovescia: è in prestito a Mediaset, è stata una scelta sua. Cioè di Berlusconi. ♦

MASSIMO FRANCHI

mfranchi@unita.it

5 risposte da Enrico Decleva

Presidente della Conferenza dei rettori



1 ■ Tagli insostenibili

La legge Finanziaria taglia del 10 per cento le risorse ad ogni singolo ateneo. Già quest'anno per chiudere i bilanci in pareggio abbiamo dovuto fare miracoli, ma per l'anno prossimo i tagli sono insostenibili. I rettori saranno costretti a dichiarare l'insolvenza.

2 ■ Niente soldi per la ricerca

Sono rettore alla Cattolica di Milano. Per il 2010 avrò un buco di 35 milioni, il 10% del bilancio. Dovrei azzerare i soldi per la ricerca, per le Borse, per le biblioteche: niente libri, ricercatori e servizi agli studenti. L'alternativa? Tagliare gli stipendi del 20%.

3 ■ L'appello del Presidente

La situazione è a forte rischio e Napolitano l'ha ben presente perché ha identificato in università e ricerca il nodo fondamentale per il futuro del paese. Il suo appello è importante, speriamo che il governo lo ascolti.

4 ■ La Gelmini si impegna

Il decreto della Gelmini ha corretto le storture più grosse della Finanziaria. Ma il problema rimane perché non ha affrontato il nodo delle risorse. E allora non serve a molto.

5 ■ Pronti a collaborare

In cambio noi siamo disponibili ad interventi normativi sulla *governance* (dando più potere ai Cda degli atenei), nel reclutamento (superare il meccanismo dei concorsi con una Abilitazione scientifica nazionale) e sui dottorati di ricerca (riducendoli mettendo in rete quelli delle università più piccole).

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it